

BRIGHTSIDE CAPITAL

“BAMBOLINA E BARRACUDA”

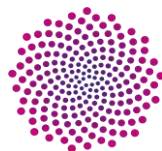


(foto: *Minority Report*, film 2002)

Già...
Perché c'è sempre
una parte da recitare.
Si farebbe molto prima
se lei tornasse vestita
soltanto del bicchiere

Bambolina e Barracuda
"Ligabue" Album
Ligabue, 1990

“D'altra parte, non nutrivano per gli eventi pubblici neanche quell'interesse minimo per capire che cosa stava succedendo. L'incapacità di comprendere salvaguardava la loro integrità mentale. Ingoiavano tutto, senza batter ciglio, e ciò che ingoiavano non le faceva soffrire perché non lasciava traccia alcuna, allo stesso modo in cui un chicco di grano passa indigerito attraverso il corpo di un uccello”. (G. Orwell, 1984)



BRIGHTSIDE CAPITAL

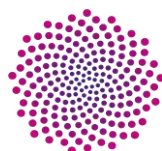
Nonostante il dibattito democratico si nutra di dialettica, facendo quindi della pluralità il perno principale della *res publica*, è un'evidenza conclamata il fatto che qualsiasi cosa ci venga rappresentata oggi tramite media e social, va sempre più presa con le pinze, studiata, valutata e vivisezionata prima di farla propria.

Il contributo di oggi mira a rimarcare quanto anche la finanza ed i mercati siano uno dei tavoli su cui si giochi la partita del "decriptare la notizia", incoraggiando chi legge a costruirsi una propria visione equilibrata degli eventi, ascoltando più fonti, per riuscire nella sempre più complicata missione della preservazione del proprio patrimonio in tempi così incerti.

Ormai penso sia evidente che chi "ha tutto chiaro", lo fa solo perché "c'è sempre una parte da recitare" (Cit. Luciano Ligabue, "Bambolina e Barracuda"). Serve un'evidenza? Eccola:



Più di 200 PHD lavorano alla Federal Reserve... tantissimo capitale intellettuale per arrivare, con grande ritardo, ad ammettere qualcosa che era ormai evidente anche alla persona della strada. Non diventa poi così complicato capire come mai il mondo continui a polarizzarsi e radicalizzarsi: se le élite sostengono di detenere il monopolio su verità e giustizia, quando sbagliano è normale che si instilli sempre più il seme del dubbio tra i popoli, non solo circa il fatto che il re sia nudo, ma che i propri interessi non siano perorati come da mandato e che gli errori non avvengano in *bona fide*.



BRIGHTSIDE CAPITAL

Lungi dall'arrogarsi il diritto di aver coniato l'*adage* ironico degli ultimi mesi per cui *"inflation is transitory"* sia il nuovo *"subprime has been contained"*, occorre tuttavia osservare attentamente il moto delle maree del dissenso civile senza stupirsi: Nielsen riporta ad esempio che il 39% dell'elettorato democratico sceglie di informarsi seguendo la trasmissione del conduttore Carlson su Fox News, tipicamente associato con un audience conservatore. Alcuni strategisti, infatti, si sono spinti ad affermare che l'anchorman goda di un tasso di approvazione maggiore non solo rispetto al presidente Biden ma anche rispetto a Donald J. Trump.

"People are leaving institutions" comprensibilmente ancora una volta soprattutto se mettiamo sotto la lente di ingrandimento gli sforzi di manipolazione da parte delle amministrazioni pubbliche; partiamo da un esempio concreto: **all'interno del dipartimento di Homeland Security è stata creata una task force denominata Disinformation Board con l'obiettivo di creare uno standard per il trattamento delle fake news.** Il finanziamento di questa unità da parte del ramo esecutivo senza un'approvazione da parte del Congresso ha raccolto critiche a livello bipartisan; ma la trama si infittisce ulteriormente: a capo dell'iniziativa troviamo Nina Jankowicz, la cui esperienza come paladina della disinformazione include il suo lavoro con StopFake, un'organizzazione "anti-disinformazione" finanziata dal governo degli Stati Uniti fondata nel marzo 2014 e lodata come modello per combattere le bugie del Cremlino. Oggi, StopFake è un partner ufficiale di



Tucker Carlson @TuckerCarlson · 12h

In a functioning administration, Janet Yellen would be out the door tomorrow. But that's not what happened at today's hearing. Instead, Democrats took turns bragging about their \$50,000 electric cars.

video.foxnews.com/v/6307430382112



576

1,937

6,500



Nina Jankowicz @wiczipedia



For those who believe this tweet is a key to all my views, it is simply a direct quote from both candidates during the final presidential debate. If you look at my timeline, you will see I was livetweeting that evening.

ballotpedia.org/Presidential_d...



Nina Jankowicz @wiczipedia

Back on the "laptop from hell," apparently- Biden notes 50 former natsec officials and 5 former CIA heads that believe the laptop is a Russian influence op.

Trump says "Russia, Russia, Russia."

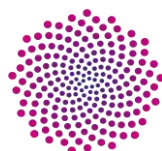
12:09 AM · Apr 28, 2022



413

Reply

Share



BRIGHTSIDE CAPITAL

Facebook per il *fact checking*, con il potere di censurare le notizie. Chi è senza peccato scagli la prima pietra...: la stessa Jankowicz è arrivata a criticare pubblicamente la scalata di Elon Musk su Twitter, nonché a screditare lo scandalo legato al computer portatile di Hunter Biden come “un prodotto della campagna di Trump”.

Il tema delle fake news e il conseguente timore che la manipolazione delle informazioni possa essere utilizzata come arma verso la popolazione non è tuttavia un fenomeno circoscritto agli Stati Uniti, quanto piuttosto una paura che attraversa i confini di Paesi e Continenti, come evidenzia una recente ricerca condotta da Edelman (un ente specializzato in elaborazioni di questo tipo), che riporta come oltre 3 persone su 4 siano preoccupate rispetto a questo tema, 4 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno. In Italia questo dato sfiora un poco rassicurante 80%.

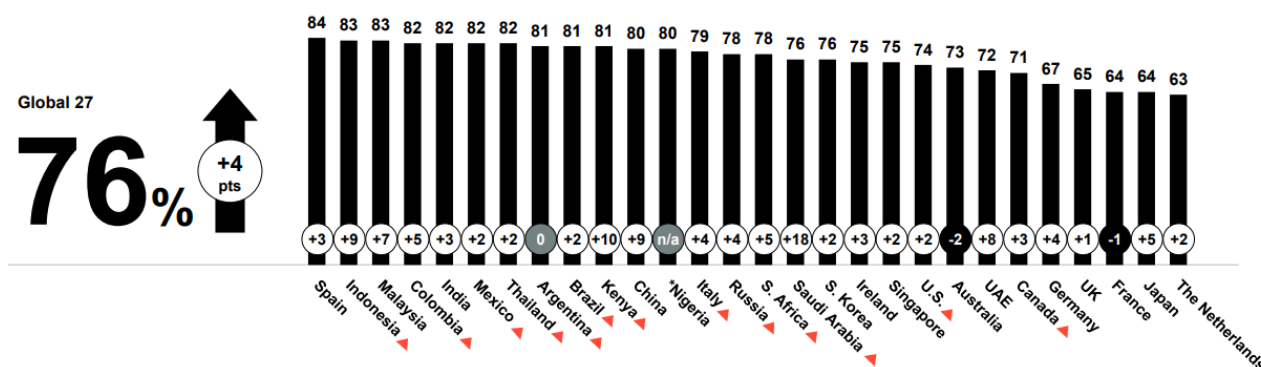
FAKE NEWS CONCERNS AT ALL-TIME HIGHS

Percent who agree

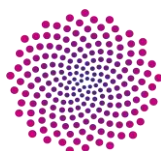
Change, 2021 to 2022

I worry about **false information or fake news** being used as a weapon

▲ All-time high in 13 of 27 countries



Nonostante i tentativi sistematici da parte delle istituzioni per il controllo dello *zeitgeist* possano apparire più manifesti che mai, anche grazie al ruolo della tecnologia nella diffusione dell'informazione, si noti che non si tratta di episodi recenti e isolati: la Nudge Unit, ad esempio, fu fondata dall'amministrazione Cameron in UK nel 2010 con il fine di applicare la scienza comportamentale alla politica. Nudge lavora al cambiamento comportamentale utilizzando le neuroscienze, passando dalla colpevolizzazione, interiorizzata, del deviante e dalla gratificazione, interiorizzata, della prassi positiva. Le scienze cognitive consentono quindi alle politiche pubbliche di rendere accettabili norme sociali presentandole come morali, altruiste, benefiche per tutti.



In Francia se ne occupa la società Bva Group. Ad ogni modo, il progetto speciale per il controllo della disinformazione a livello centralizzato in USA ha avuto vita breve in quanto il 19 maggio la Jankowicz rassegnava le dimissioni: *“la grande ironia qui è che la commissione è stata progettata per proteggere contro la stessa cosa per cui è lei stessa accusata”*, ha detto ai giornalisti un funzionario del DHS interpellato per commentare il fatto.

BVA GROUP

Stando al sito di Bva Group, la società offre valutazioni *“per capire gli individui e le loro consuetudini emergenti, per prevedere i grandi movimenti”*, ma anche *“tecniche di comunicazione per creare, emozionare e convertire grazie al formidabile potere delle idee, dell’immaginazione e della creatività”*. Il sito della sua filiale Bva nudge unit precisa con minor lirismo: *“Noi attiviamo i fattori di cambiamento che plasmano i comportamenti”*.

Il tema dell’inflazione è il terreno perfetto per continuare ad analizzare quanto manipolativo possa essere lo scontro sull’evoluzione delle dinamiche finanziarie. Da dove partire? Certamente da qui, dalla *“Putin inflation”*, definizione che rubiamo ad una delle portavoce del Presidente Americano.

Biden’s claim that 70% of inflation jump is due to ‘Putin’s price hike’

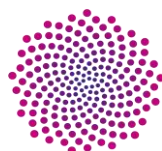
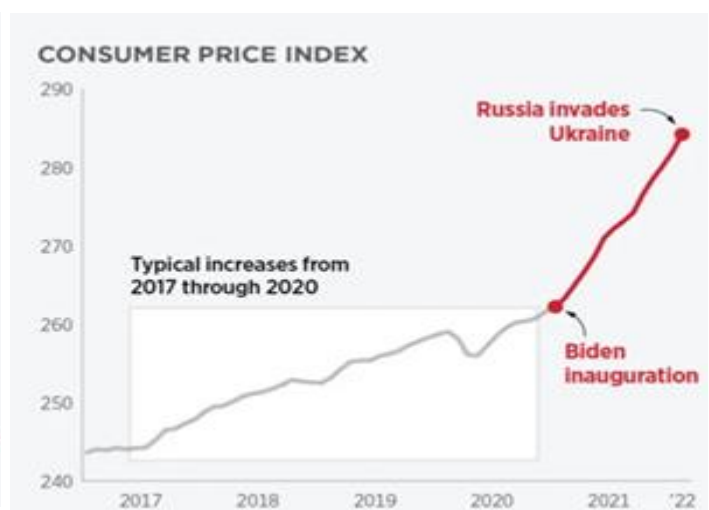
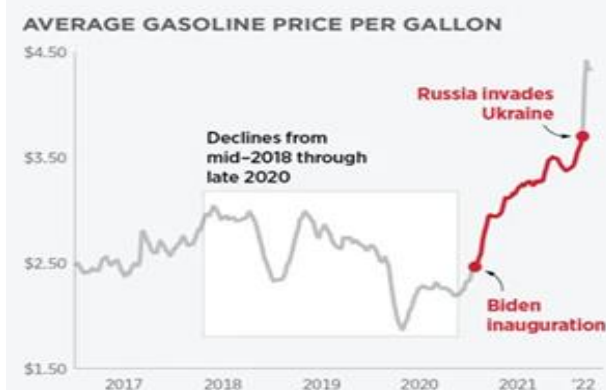


Analysis by [Glenn Kessler](#)
Staff writer

April 15, 2022 at 10:02 a.m. EDT

Ci sono dati che però suggeriscono altre interpretazioni, ad esempio i seguenti:

Inflation Rose Drastically Under Biden, Long Before Ukraine Invasion



BRIGHTSIDE CAPITAL

La battaglia sul tema è davvero senza esclusione di colpi se decidono di essere della partita anche i Tecno-feudatari, Bezos e Musk, forse intimoriti da una ventilata redistribuzione della ricchezza, sicuramente attoniti di fronte ai messaggi della Casa Bianca, secondo cui i livelli attuali di inflazione sarebbero imputabili a Putin e ad una pressione fiscale troppo contenuta per le corporations americane.



Jeff Bezos ✓
@JeffBezos

The newly created Disinformation Board should review this tweet, or maybe they need to form a new Non Sequitur Board instead. Raising corp taxes is fine to discuss. Taming inflation is critical to discuss. Mushing them together is just misdirection.



In particolare, Jeff Bezos ha passato giorni a stuzzicare il presidente Biden su Twitter in merito alle tasse, spingendo l'Amministrazione a rispondere attaccando la ricchezza di Mr. Amazon.



Joe Biden ✓ @JoeBiden

United States government official
You want to bring down inflation?

Let's make sure the wealthiest corporations pay their fair share.

10:56 PM · May 13, 2022

167.1K Reply

"Il Comitato per la disinformazione appena creato dovrebbe rivedere questo tweet, o forse dovrebbe invece formare un nuovo Consiglio Non Sequitur", ha affermato Bezos.

La risposta della Casa Bianca non è stata certo tranquillizzante per il tycoon: "Non serve molto per capire il perché uno degli uomini più ricchi del pianeta si oppone a un'agenda economica per la classe media".

Infatti, Bezos prosegue il cinguettio, ormai tralignato in battibecco, invocando il pacchetto di spesa fiscale in stallo: "ricordatevi che l'amministrazione ha fatto del suo meglio per aggiungere altri \$ 3,5 TRILIARDI alla spesa federale. ... [Se] ci fossero riusciti, l'inflazione sarebbe persino più alta di quella odierna".

Non si è fatto attendere molto anche Elon Musk, che si trova nel mirino dei paladini del politically correct in seguito al tentativo di scalata su Twitter: "voglio dire, l'ovvia ragione dell'inflazione è che il governo ha stampato un ZILIARDO di denaro in



Elon Musk ✓ @elonmusk · 1h

Exxon is rated top ten best in world for environment, social & governance (ESG) by S&P 500, while Tesla didn't make the list!

ESG is a scam. It has been weaponized by phony social justice warriors.



Elon Musk ✓ @elonmusk · 45min

Political attacks on me will escalate dramatically in coming months

15.115

15.581

124.690



Elon Musk ha ricevuto una risposta

Elon Musk ✓ @elonmusk · 9h

Who do you trust less? Real question.

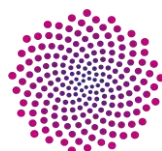
Politicians ✓

76,2%

Billionaires

23,8%

2.098.414 voti · 14 ore rimaste



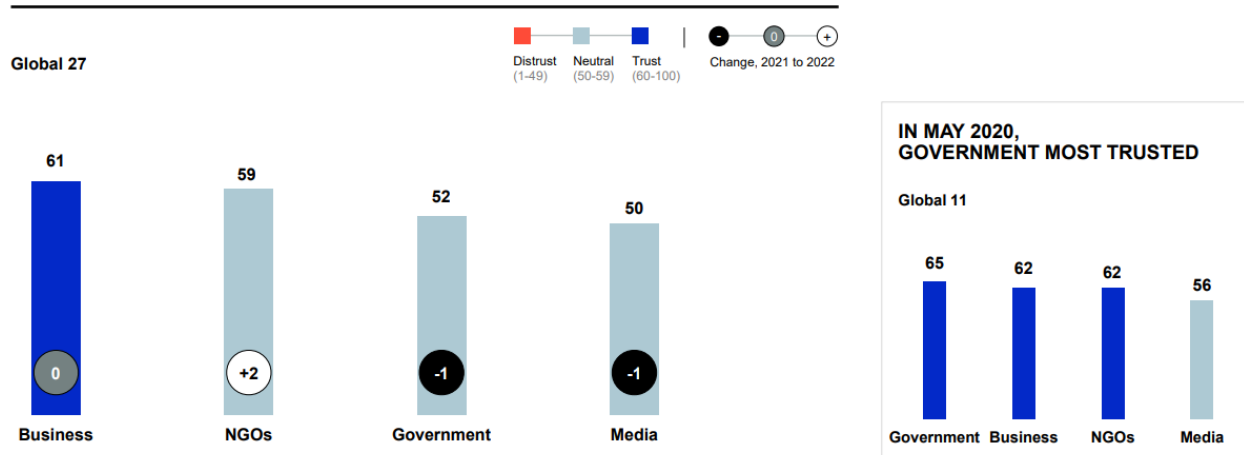
BRIGHTSIDE CAPITAL

più rispetto a quello che aveva, ovviamente", ha detto Musk, riferendosi alle misure fiscali per far fronte al COVID-19. Non si è fermato qui il patron di Tesla e SpaceX, che ha preso di mira anche i criteri di sostenibilità dettati dai canoni ESG (Environment, Sustainability, Governance), un'altra chiara ramificazione del mainstream. Queste prese di posizione hanno generato un certo entusiasmo ed hanno contribuito ad alimentare il crescente dissenso espresso da una parte della popolazione, che però manca di classe dirigente in grado di rappresentarne i bisogni ed è in cerca del proprio campione. Sarà il Tony Stark di Tesla l'uomo giusto?

Di certo il mondo del business continua a restare uno spazio a cui guardare ancora con fiducia da parte di cittadini sempre più smarriti ed attoniti:

TRUST DECLINES FOR GOVERNMENT AND MEDIA; BUSINESS STILL ONLY TRUSTED INSTITUTION

Percent trust



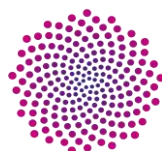
Carlo De Benedetti: «L'Europa non ha interesse a fare la guerra a Putin. Non deve seguire Biden»

L'imprenditore: «Questo conflitto si sovrappone a una recessione molto severa con effetti catastrofici. No all'invio di armi, serve una soluzione negoziale»



E anche in Italia, proprio dal mondo del business, arrivano le uniche e rilevanti voci di dissenso rispetto al dogma politico del *"si vis pacem, para bellum"* applicato alla civil war russo-ucraina.

Chissà quale sarà lo spazio di investimento dove in Italia potrà scatenarsi "la guerra delle interpretazioni", magari i movimenti dei tassi a 10 anni sul debito sovrano (BTP) di un paese che ha circa 160% di rapporto debito/PIL?



BRIGHTSIDE CAPITAL

Per cui: “I tassi salgono perché l’Economia cresce” oppure “l’attacco russo al debito dei paesi periferici”? Si prepara la solita, calda estate...



Lugano 12/06/2022

